

Accoltella cameriera ma è schizofrenico Causa contro il servizio di igiene mentale

RICCIONE. La sua schizofrenia era tenuta sotto controllo dalle cure del servizio di igiene mentale dell'ospedale di Riccione ma nell'estate 2007 il riccone 46enne aveva manifestato dei disturbi, tanto da spingere i genitori a chiamare il servizio che lo seguiva. Ma la risposta che avevano ricevuto, secondo Stefano Caroli, il legale che tutela l'uomo, era sempre

stata vaga e nessuno aveva provveduto a rivedere la sua terapia. Il 15 giugno l'uomo era andato in escandescenze mentre lavorava nel locale in spiaggia di famiglia: se l'era presa con una cameriera, all'epoca 16enne, e l'aveva minac-

ciata di morte per poi ferirla con un coltello al polso (8 giorni di prognosi). La ragazza si era licenziata e l'aveva denunciato per lesioni e minacce, costituendosi poi parte civile nel processo in corso davanti al tribunale e chiedendo 60mila

euro di risarcimento danni per le ripercussioni che la vicenda aveva avuto anche nei confronti dei suoi familiari. Ieri il medico incaricato dalla procura ha presentato la perizia psichiatrica nella quale afferma che l'uomo era incapace di in-

tendere al momento del ferimento della ragazza, testimonianza che porterà probabilmente verso un'assoluzione. Ma intanto l'avvocato Caroli ha aperto un procedimento civile nei confronti del responsabile del servizio di igiene mentale di Riccione, che secondo lui non avere seguito adeguatamente il paziente, nonostante le richieste dei genitori. (p.m.l.)

Excelsior: Comune a caccia del proprietario

*La struttura di viale D'Annunzio cade a pezzi e l'amministrazione vuole sia restaurata
Il problema è capire a chi fa capo. Si parla di un commercialista sammarinese*

di Emer Sani

RICCIONE. Palazzi fatiscenti e abbandonati all'incuria. Nel mirino dell'amministrazione comunale finisce adesso l'ex hotel Excelsior di via-

le D'Annunzio, che nonostante si trovi in una zona centrale, non è certo un bello sfondo per le foto ricordo dei turisti.

FOTOVOLTAICO

**Con Geat e il sole
la bolletta
è più leggera**

RICCIONE. La Perla sempre più Verde con il fotovoltaico. Sono iniziati i lavori d'installazione di tre impianti alle scuole elementari Annika Brandi e Fontanelle, e alle medie di via Jonio. Le apparecchiature saranno a regime fra circa tre mesi, e consentiranno un notevole risparmio economico e per l'ambiente. «Ognuno dei tre macchinari ha una potenza di circa 20 chilowatt di potenza e produrrà, mediamente, 24mila chilowatt ora all'anno - spiega Alessandro Casadei, presidente Geat -. Energia che non si dovrà acquistare da Enel risparmiando circa 4mila euro annui per ogni sede. In più, Geat, alla quale sono ora intestate le tre utenze, godrà degli incentivi della tariffa riconosciuta dal Gse (Gestione servizi energetici), per una cifra di circa 10mila euro l'anno per ogni scuola. Infine - conclude Casadei - otteniamo anche un beneficio ambientale perché, grazie al fotovoltaico, evitiamo di immettere nell'atmosfera circa 15mila 900 chili di anidride carbonica l'anno, per impianto. Anche questo è un risparmio per la cittadinanza».

La struttura, che al piano terra ospita la sala Bingo, appare nel complesso scrostata e decadente. Gli uffici comunali sono sulle tracce del proprietario, «non sappiamo chi sia - spiega l'assessore al Decoro urbano, Giuseppe Savoretti -, siamo incappati in una sorta di scatola cinese costruita con una serie di atti di vendita. In ultimo pare che la gestione dell'immobile la stia curando un commercialista di San Marino. Quando riusciremo a contattare la proprietà gli chiederemo di intervenire affinché venga ripristinata la decenza dello stabile».

Sempre aperto anche il caso della galleria "Casa del parco"

Su spinta dell'amministrazione gli interventi per ripristinare una parvenza di decoro sono stati effettuati al Savioli, al Bombo, all'ex colonia Reggiana, in attesa che partano i lavori di ristrutturazione. In parte è stata affrontata anche la querelle dei condomini contro i commercianti per la ristrutturazione della galleria commerciale della "Casa del parco" di viale Dante. «Presenta una situazione da terzo mondo, a due passi dal centro», commenta un negoziante. La precedente amministrazione aveva emesso un'ordinanza per "intimare" ai proprietari di prendere provvedimenti. «È stata ripristinata la sicurezza dell'immobile - spiega Savoretti -, i cornicioni pericolanti sono stati sistemati. Ma non basta. Rimane insoddisfante nel complesso il decoro urbano. Entro la fine dell'anno dovranno completare un intervento più radicale, sistemando la passeggiata, rifacendo la pavimentazione, gli asfalti dei parcheggi, curare il verde e le aree private ma ad uso pubblico. Vedremo se mettere un'altra ordinanza in questo senso».



L'unico abbellimento portato da anni all'hotel Excelsior è l'insegna della sala Bingo che ha la propria sede al piano terra (Foto Diego Gasperoni)

Usai fa le pulci all'Arcobaleno Il consigliere del Pdl chiede lumi sui finanziamenti

RICCIONE. Andrea Usai, consigliere comunale del Pdl fa le pulci all'Arcobaleno, l'associazione che si occupa di attività interculturali fondata nel 1989. «Tra le sacche dei contributi che il Comune così generosamente eroga ci sono quelli all'Arcobaleno - dice Usai -

nel bilancio 2009 dell'associazione figurano contributi pubblici per 131mila euro, ripartiti tra Rimini e Riccione. Sommando quelli liquidati negli ultimi 10 anni si raggiunge la ragguardevole cifra di circa 1 milione di euro». Usai tiene a mettere in rilievo che, «i costi per il personale e per collaborazioni sono stati di 98mila euro, il 75% di quanto elargito e, dato ancora abnorme, risulta un utile d'esercizio di 15mila 504 euro».

L'Arcobaleno, si legge sul sito, è un'associazione di volontariato che nasce da un gruppo di italiani (tra i fondatori c'è il segretario generale Cgil) e di immigrati con l'idea di realizzare iniziative interculturali insieme. «L'associazione si occupa di servizi di prima accoglienza - spiega il sindaco Massimo Pironi - per conto dei

Comuni e della Provincia. Nel ambito dei Centri per l'impiego favorisce l'occupazione con personale con conoscenze linguistiche specifiche. Da ricordare che il 20% dei lavoratori stagionali sono extracomunitari».

«L'amministrazione si trova a finanziare un'associazione che ha creato su alcuni servizi una struttura parallela a quella del Comune - ribatte Usai -, e inoltre di volontariato ha ben poco, perché le persone adette sono remunerate. Altro dato interessante è che la raccolta fondi tramite il 5 per mille avviene fornendo ai cittadini sottoscrittori il codice fiscale dell'Arco anziché il proprio: ma qual è la vera natura dell'associazione nata con la partecipazione della Cgil e poi impegnata a raccogliere fondi a favore dell'Arco?».

San Giuliano Mare fronte mare
AFFITTASI
BAR RISTORANTE
Tutto a norma
mq. 200 più mq. 600 di scoperto
VERO AFFARE!!!
PER INFO: 335/8335490

